Ricordi di giorni di servizio con il bat fant mont 30

Autor(en): **Donada, Piergiorgio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **84 (2012)**

Heft 3

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-514302

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Ricordi di giorni di servizio con il bat fant mont 30

AIUTANTE SOTTUFFICIALE PIERGIORGIO DONADA, GIÀ ADDETTO PRESSO IL MEDICO RGT FANT MONT 30

Tempo fa, incontrai il div Francesco Vicari, già cdt della div ter 9, il quale m'invitò a testimoniare su aneddoti vissuti nel bat fant mont 30. Da buon subordinato, gli ordini vanno eseguiti ed ecco la mia testimonianza per la RMSI.

1. Premessa

Qualcuno potrebbe chiedersi che ci fa un aiut suff san nel bat fant mont 30? Rispondo con piacere.

Il mio primo approccio con il rgt fant mont 30 fu durante le manovre del CA mont 3 nel 1965, quando l'allora cdt della cp san mont III/9, Cap Marco Fisch mi designò quale 'uomo di collegamento' tra il rgt fant mont 30 comandato dal col Ferruccio Pelli e la cp menzionata. Dieci anni dopo, il medico del rgt fant mont 30 magg Giorgio Morniroli mi convocò dal cdt Roberto Moccetti al ristorante Castello di Biasca, sede del cdo di rgt, per un colloquio durante il quale mi chiesero se avessi voluto diventare addetto del medico di rgt. Al mio "SI", il col Moccetti estrasse la sua "fisarmonica" e constatò che nello SM di rgt figuravano 17 ufficiali e nessun sottufficiale, per cui mi disse che avrebbe trovato una soluzione parlandone col cdt della div mont 9 Enrico Franchini.

Così, nel 1976, fui convocato al mio primo CR quale addetto del medico di rgt Morniroli assolvendolo al bat fant mont 30, sotto il cdo del magg Luigi Frasa, stazionato alla cp SM rgt fant mont 30 del cap Virgilio Vanini. Nel 1977, nuovo CR nella stessa cp passata al cap Carlo Zoppi. In seguito, effettuai i miei corsi nello SM del rgt e venni attribuito al magg Sebastiano Martinoli.

Col E. Monzeglio – Col A- Crivelli – Aiut suff P.G. Donada, Cap R. Arigoni. In primo piano Il Presidente del Consiglio di Stato On. Carlo Speziali e il Segretario DMC Remo Lardi

Nel '30' ebbi quali cdt i col: Eugenio Filippini e Achille Crivelli, per finire con Francesco Vicari, nel 1985. Nel 1986, fui incorporato nello SM dell'Es, fraz SSC.

2. Aneddoti

Vorrei segnalarne due che mi hanno lasciato un caro ricordo del bat fant mont 30.

Nel 1982, il rgt 30 fu chiamato di picchetto dal 25 novembre al 18 dicembre. L'allora medico di rgt magg Martinoli mi designò responsabile dell'infermeria centrale, a Olivone, per cui feci servizio con il bat fant mont 30 agli ordini del magg Fulcieri Kistler. Accantonamento: ristorante S.Martino (ex-casa Poglia); infermeria centrale: nelle mitiche baracche di Olivone (scelta logistica non ideale, considerate le posizioni dei vari battaglioni); medico responsabile: il gran Brenno Ambrosetti.

Durante il corso fummo impegnati da: istruzione al servizio infermieristico; test dei sanitari; primi soccorsi; lavori di dettaglio per l'infermeria; relazione su traumi cranici e fratture in generale; forme militari SPAC; tecnica di iniezioni e infusioni; conoscenza mat san; trsp pazienti su barella; medicina di catastrofe e chirurgia di guerra; breve istoriato del rgt fant mont 30; istruzione alpina; marce in montagna sugli sci e impiego delle pelle di foca al "Pian di Oss" e sul Lucomagno; bivacco nella neve.

I militi della Fanfara del rgt 30 venivano istruiti sui primi soccorsi e buona parte di loro non gradiva l'istruzione sanitaria: al punto che staccarono dalla manica sinistra delle loro tuniche l'emblema della Croce Rossa! Solo dopo l'intervento del cdt Crivelli tutto rientrò nella norma.
Ci fu, poi, un esercizio della cp gran mont 30 del cap Renato Arigoni, sul Lucomagno, con ispezione del col Crivelli e gradita visita del presidente del Consiglio di Stato, on. Carlo Speziali, accompagnato dal segretario del DMC Remo Lardi. Autorità giunte con un elicottero Alouette III pilotato dal col Ettore Monzeglio. (v.foto!)

Da parte sua, il cdt del bat fant mont 30 Magg Fulcieri Kistler (già all'inizio del CR) aveva pianificato i vari concerti della fanfara, con uno organizzato quasi in chiusura, a Olivone, con inizio alle ore 17.00 sulla piazza. Ricordo benissimo il tempo scuro, la nebbia e, all'improvviso, schiariti dalle luci dei lampioni, i primi fiocchi di neve, mentre la fanfara intonava le varie musiche natalizie. Un'emozione fortissima, indescrivibile: tutti noi in servizio di picchetto per la Patria, a pochi giorni dal Santo Natale. Un'atmosfera, non solo per me, paradisiaca.

Secondo episodio memorabile, nel 1985, quando arrivò il nuovo cdt di rgt col Francesco Vicari. CR a Biasca, dal 17 giugno al 6

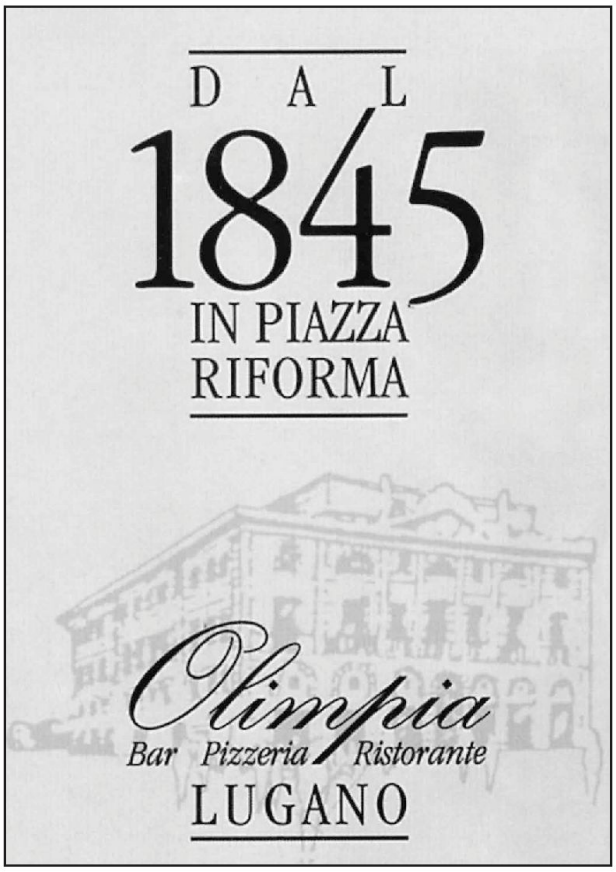
Anticipazioni nella RMSI 4/2012

Speciale bat fant mont 30
Ieri, oggi e domani?

Cosa è cambiato, la composizione in Esercito XXI, i compiti

L'intervista al comandante br fat mont 9, br Stefano Mossi

L'intervista al comandante bat fant mont 30, ten col SMG Marco Mudry

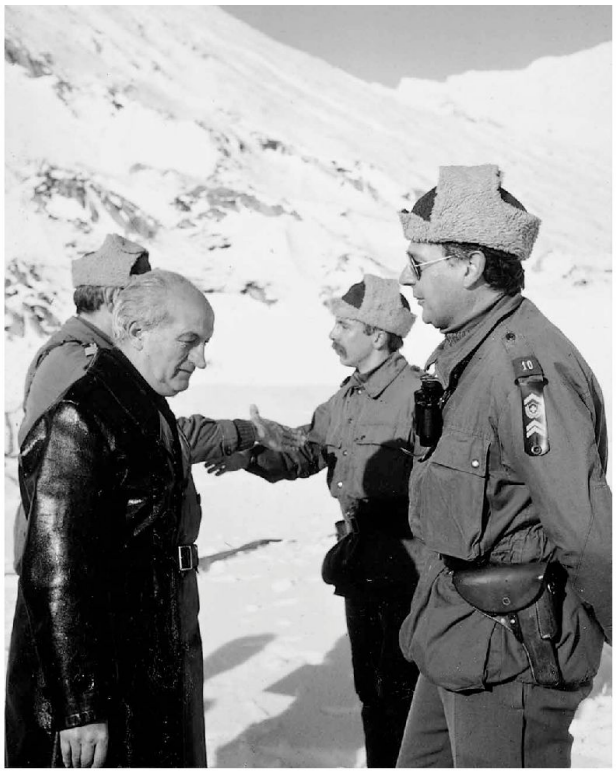


luglio. Un lunedì mattina, l'aiut di rgt magg Pierenrico Tagliabue ordinò agli uff dello SM di rgt e al sottoscritto di presentarsi al ristorante in Campra, puntuali alle ore 11.30. Tutti ci chiedevamo il perché di questa trasferta.

Mistero chiarito proprio in Campra, dove il col Vicari ci disse ch'era fiero di avere assunto il comando del rgt fant mont 30 e che esplorando la sua memoria s'era ritrovato 25 anni addietro, cioè nel 1960, ten QM (allora si diceva 'quemino') nello stesso rgt. Aveva pertanto invitato in Campra tutti gli ufficiali di allora che si unirono con noi al pranzo ufficiale!

Eccoci, dunque, a tavola con: uff sup addetto ten col Ferruccio Pelli, aiut cap Amilcare Berra, farmacista Iten Luigi Varini, QM Luigi Generali uff auto magg Giacomo Viglezio, uff mun Carlo Speziali; i cappellani cap Pierino Tognetti ed Ernesto Storelli. Sentita la mancanza dei compianti cdt col Otto Pedrazzini, uff info cap Pietro Poretti e uff treno cap Primavesi, nel frattempo deceduti. Assente, per impegni all'estero, anche il med di rgt magg Ricklin, mentre il cdt Vicari fece notare che lo SM vantava pure una preziosa presenza femminile, grazie alla figura della Maestra Delmué di Biasca.

Durante i conviviali, discutendo con il mio diretto superiore magg Sebastiano Martinoli, ci fu modo di rilevare che in quei pur mitici Anni 60 buona parte degli ufficiali del '30' spiccavano e 'avevano in mano' la politica cantonale ticinese e nazionale.



Il Col Crivelli si congratula con il Cap Arigoni
In primo piano il Pres. Del CdS On. Speziali e l'Aiut suff Donada

Altri tempi, bei ricordi. E, prima di chiudere, mi si consenta di congratularmi con il cdt Vicari che, in quell'occasione, ebbe la sensibilità di riunire e vivamente ringraziare i suoi superiori di allora. Gratitudine che a mia volta gli porgo, per avermi sollecitato a ricordare, in queste righe, le mie esperienze di servizio con il mitico: 30! ■

1962 – 2012
il 30 compie i 50

A seguito dell'organizzazione delle truppe del 1961, nell'anno 1962 fu costituito il battaglione fanteria montagna 30.
Il raggiungimento del mezzo secolo è, per il battaglione ticinese, un traguardo di spicco raggiunto, passando attraverso le riforme Esercito '95 e Esercito XXI, confrontato a cambiamenti anche radicali. Il 30 è sopravvissuto con alcuni adattamenti importanti e nuove formazioni subordinate, ma è pur sempre il 30, l'unico battaglione dell'Esercito svizzero completamente ticinese.

La RMSI intende proporre durante il 2012 una serie di dati, informazioni, testimonianze e magari anche qualche episodio curioso e significativo per sottolineare l'avvenimento.

Invito tutti, ufficiali, sott'ufficiali e soldati già incorporati nel 30 e non solo o attualmente attivi, a voler rovistare fra i loro ricordi, le fotografie e altre testimonianze facendone partecipe la nostra RMSI.

colonnello Franco Valli